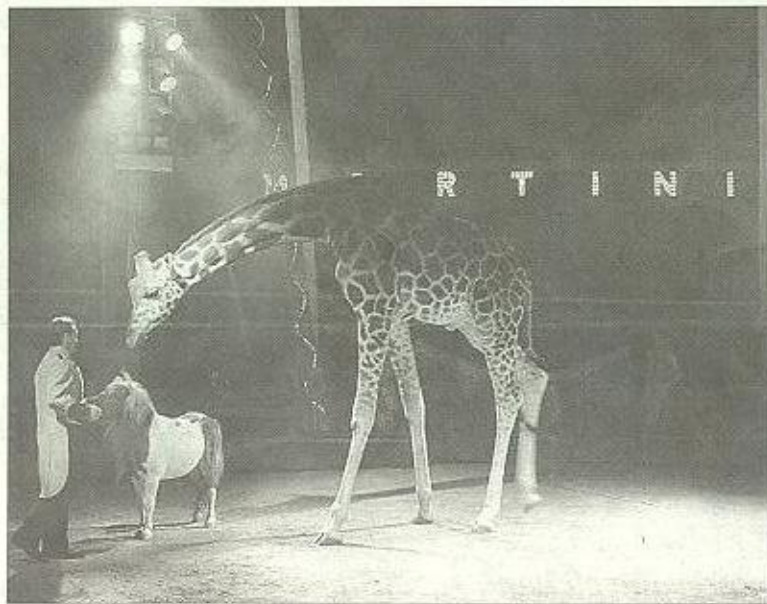


“Mai dire no al cliente” Venerdì 5 turisti hanno abbracciato quella del circo

Felicità è una giraffa in giardino

Quando il Grand Hotel esaudì il desiderio

RIMINI - (pf) “Mai dire no al cliente”: sulla base di questo principio sacrosanto per gli operatori turistici, in particolare per quelli romagnoli, Leopoldo Veronese, dall'agosto 2008 direttore del Grand Hotel di Rimini, in un Ferragosto di metà anni Novanta portò a un suo ospite niente meno che una giraffa viva. “E' successo nel '94 o '95 - racconta il manager alberghiero - io ero concierge del Grand Hotel, all'epoca in cui questo settore era nevralgico per un albergo. Alle undici di sera di Ferragosto, mentre già ci si preparava al gran finale della festa, un nostro ospite mi chiese di esaudire un desiderio di sua figlia: voleva una giraffa. Mi disse che era disposto a lasciare un assegno in bianco purché ci riuscissi, e così fece. Verso mezzanotte e mezza gli feci arrivare la giraffa nel giardino del Grand Hotel, grazie alla collaborazione del Circo Orfei che in quel periodo era parcheggiato al Settebello vicino alla stazione. Per la precisione, portarono la giraffa insieme a un asinello bianco, i due animali giravano sempre in coppia. Stette da noi circa due ore, si mangiò quasi due piante di foglie... Non le dico la sorpresa degli altri



La giraffa del Circo Martini in uno spettacolo a Cesenatico (archivio)

ospiti che videro la giraffa in giardino mentre impazziva la festa notturna di Ferragosto...”. L'assegno era in bianco, ma quanto spendeste? Oltre 2 milioni di lire, mi sembra di ricordare 2 milioni e

100mila lire, più ovviamente la mancia per il concierge - a quell'epoca le mance ancora c'erano...”. E il vostro ospite chi era? “Naturalmente non posso dirlo, era un noto imprenditore italiano, clien-

te abituale del Grand Hotel da 30 anni”. Venendo all'oggi, come sta andando la stagione turistica dal vostro punto di vista? “Abbastanza bene, siamo ancora in mezzo alla crisi ma ci sono alcuni segnali che comincia a scemare. Oltre ai 'soliti' russi, la novità è il ritorno dei tedeschi complici le difficoltà che sta attraversando il nord-Africa. E molti italiani, questo è molto importante”.

In vacanza, periodo per eccellenza del sogno e del desiderio, le giraffe non sono solo una fissazione dei figli di facoltosi imprenditori. Venerdì un gruppo “normale” di turisti italiani, composto da una donna, due uomini e due bambini, voleva a tutti i costi vedere da vicino la giraffa del Circo Martini - Donna Orfei a Viserbella: i circensi - ci riferisce il titolare Aldo Martini - li hanno accontentati facendoli entrare nella tenda dove vive l'animale, un “giraffo” di sei anni. I bambini gli hanno dato da mangiare, lo hanno accarezzato e hanno potuto farsi fotografare mentre lo abbracciavano. Felicità è una giraffa: da guardare mentre brucia in giardino, oppure più semplicemente da accarezzare e abbracciare.